

NovaCollectanea

Comitato Scientifico

Olivier Poncet (Université Sorbonne)

Roberto Perin (York University)

Francesco Bono (Università di Perugia)

Matteo Sanfilippo (Università della Tuscia - Viterbo)

Giovanni Pizzorusso (Università di Chieti)

Domenico Faggiani

LA STORIA DEL MINISTERO DEL TESORO

DALLE FINANZE AL MEF

SETTE CITTÀ

Proprietà letteraria riservata.

La riproduzione in qualsiasi forma, memorizzazione o trascrizione con qualunque mezzo (elettronico, meccanico, in fotocopia, in disco o in altro modo, compresi cinema, radio, televisione, internet) sono vietate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

© 2022 SETTE CITTÀ

Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo

Tel 0761 303020

www.settecitta.eu • info@settecitta.eu

Finito di stampare nel mese di maggio 2022

In copertina: Facciata del Palazzo delle Finanze, Roma.

Foto: ID 55701582 © Mike Clegg | Dreamstime.com

ISBN: 978-88-7853-989-1

ISBN EBOOK: 978-88-7853-990-7

CARATTERISTICHE

Questo volume è composto in Jamson Pro disegnato da Robert Slimbach e prodotto in formato digitale dalla Adobe System nel 1989; è stampato su carta ecologica Serica delle cartiere di Germagnano; le segnature sono piegate a sedicesimo (formato 135 x 210) con legatura in broccia e cucitura filo refe; la copertina è stampata su carta constellate da 250 g/mq delle cartiere Burgo.

La casa editrice, esperite le pratiche per acquisire tutti i diritti relativi al corredo iconografico della presente opera, rimane a disposizione di quanti avessero comunque a vantare ragioni in proposito.

INDICE

NOTA DELL'AUTORE	9
------------------	---

Cap. 1:

LA ISTITUZIONE DEL MINISTERO DEL TESORO

1.1	Il Ministero delle finanze	13
1.2	La istituzione del Ministero del tesoro	26
1.3	Il riordinamento dell'Amministrazione centrale dello Stato ed il nuovo Ministero del tesoro	36

Cap. 2:

IL MINISTERO DEL TESORO NEL XX SECOLO

2.1	L'inizio del nuovo secolo	45
2.2	La soppressione del Ministero del tesoro in epoca fascista	54
2.3	Istituzione e soppressione di ministeri. La ricostituzione del Ministero del tesoro	61
2.4	Nuova soppressione e ricostituzione del Ministero del tesoro. La istituzione del Ministero del bilancio	73
	2.4.1 Le competenze in materia di invalidità civile	82
2.5	Il Ministero del bilancio e della programmazione economica	85
2.6	Le Amministrazioni centrali dello Stato nella seconda metà del secolo	91
	2.6.1 Il c.d. «divorzio consensuale» tra Ministero del tesoro e Banca d'Italia	98
2.7	Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	101

Cap. 3:

IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

3.1	La istituzione del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF)	119
3.2	Le successive riorganizzazioni del MEF	125
3.3	L'assetto attuale del MEF	141
	3.3.1 Il Dipartimento del Tesoro	144
	3.3.2 Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato	147
	3.3.3 Il Dipartimento delle Finanze	151
	3.3.4 Il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi	153
	3.3.5 Gli Uffici di diretta collaborazione con il Ministro	154
	3.3.6 Le Agenzie	155
	3.3.7 Comitati, Commissioni e Organismi	158
	3.3.8 Articolazione territoriale del MEF	160
	3.3.9 Modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero	161
	GOVERNI E MINISTRI DEL TESORO	163
	APPENDICE DOCUMENTARIA	177
	BIBLIOGRAFIA	199

NOTA DELL'AUTORE

Con questo lavoro si è cercato di ricostruire la storia del Ministero del tesoro, a partire dall'assetto dell'Amministrazione centrale dello Stato al momento dell'unità d'Italia. Un'amministrazione organizzata per ministeri, così come era nel Regno di Sardegna, sulla base di quanto disposto dalla riforma introdotta nel 1853 per volontà di Cavour.

I ministeri erano otto e, tra questi, quello delle finanze al quale erano demandate le competenze sia in materia di imposte e tasse, che in materia di bilancio.

Fin dai primi decenni dell'unità si era posto il problema della opportunità, o meno, di separare le competenze relative ai tributi ed alle tasse, da quelle relative alla gestione del bilancio dello Stato, ai servizi di cassa, alle operazioni di credito e debito pubblico.

Questo dibattito porterà, già nel 1877, alla emanazione di un Regio decreto con il quale si disponeva la divisione delle competenze del Ministero delle finanze. A questo Ministero veniva lasciata la materia relativa alle imposte, mentre le competenze in materia di contabilità, patrimonio e tesoro venivano attribuite ad un nuovo Ministero, appunto quello del tesoro. Trascorreranno, tuttavia, diversi anni e bisognerà arrivare al 1889 per avere la concreta ripartizione delle competenze e la completa organizzazione del nuovo Ministero.

La effettiva istituzione del tesoro, comunque, non face-

va venir meno le discussioni sulla opportunità di avere due distinti Ministeri; discussioni che proseguiranno non solo negli anni seguenti, ma anche per tutto il secolo successivo.

Nei capitoli di questo lavoro si è cercato di seguire il dibattito, anche attraverso le posizioni assunte nelle aule parlamentari.

Le conseguenze del prevalere di una tesi sull'altra, nel corso degli anni, hanno portato, più volte, alla fusione ed alla successiva divisione delle finanze e del tesoro.

Nel 1922 prevarrà la volontà di rafforzare il Ministero delle finanze e ciò porterà, con l'obiettivo anche di ridurre la spesa pubblica, alla soppressione del tesoro; Ministero quest'ultimo che verrà poi ricostituito nel 1944.

Un nuovo accorpamento delle finanze e del tesoro si avrà nel 1947; la fusione durerà, però, soltanto pochi mesi. Nel corso dello stesso anno non solo verranno ricostituiti i due Ministeri, ma verrà istituito anche il Ministero del bilancio. A quest'ultimo verranno attribuite una parte delle funzioni già di competenza del tesoro. Dopo un ventennio il Ministero del bilancio acquisirà la denominazione di "bilancio e programmazione economica".

Verso la fine degli anni novanta del secolo scorso, al fine di razionalizzare le strutture amministrative e potenziare gli strumenti operativi a supporto del Governo, si avrà l'accorpamento del tesoro con il bilancio e la programmazione economica.

Successivamente, con il decreto legislativo n. 300 del 1999, si tornerà ad accorpare le finanze con il tesoro e bilancio, dando vita al Ministero dell'economia e delle finanze. Contestualmente, però, si avrà la istituzione delle agenzie fiscali, alle quali verranno attribuite le competenze di carattere tecnico-operativo che, fino a quel momento, erano state esercitate dal Ministero.

Dopo aver ripercorso le vicende che hanno interessato il tesoro, il lavoro si conclude con una descrizione delle attua-

li attribuzioni e della struttura organizzativa del Ministero dell'economia e delle finanze e con l'elenco di tutti i Ministri del tesoro che si sono susseguiti, dalla istituzione del Ministero fino ad oggi.

D. F.

